Sistema di accoglienza per beneficiari accolti nei progetti territoriali del Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R) – Progetto per la gestione di. n. 265 posti di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo. Capofila Comune di Cuneo Triennio 2018/2020

Accordo di collaborazione tra i seguenti Comuni:

n	COMUNE	RUOLO
1	CUNEO	CAPOFILA
2	ALBA	PARTNER
3	BRA	PARTNER
4	FOSSANO	PARTNER
5	SALUZZO	PARTNER
6	SAVIGLIANO	PARTNER
7	MOIOLA	PARTNER
8	GAIOLA	PARTNER
9	DEMONTE	PARTNER
10	CARAGLIO	PARTNER
11	BERNEZZO	PARTNER
12	PRADLEVES	PARTNER
13	COSTIGLIOLE SALUZZO	PARTNER
14	ROCCASPARVERA	PARTNER
15	VERZUOLO	PARTNER
16	SAMBUCO	PARTNER
17	VIGNOLO	PA RTNER

1. Premessa

Il presente accordo di collaborazione regola i rapporti fra i Comuni firmatari, per la partecipazione al sistema di accoglienza previsto dal Sistema SPRAR, attraverso la realizzazione di un progetto territoriale che coinvolge il Comune di Cuneo in qualità di ente capofila di una rete di altri 16 Comuni del territorio in qualità di partner. La rete è composta dai Comuni di Alba, Bernezzo, Bra, Caraglio, Costigliole, Demonte, Fossano, Gaiola, Moiola, Pradleves, Roccasparvera, Saluzzo, Sambuco Savigliano, Verzuolo e Vignolo.

II Comune di Cuneo ha avuto accesso alle risorse dello Stato previste dal Fondo nazionale per le Politiche e i servizi dell'asilo di cui alla Legge 189/2002 e s.m.i. Le risorse del fondo sono messe a disposizione dei soggetti partecipanti allo S.P.R.A.R. attraverso la procedura concorsuale indetta con Decreto del Ministero dell'Interno" procedure per la variazione del servizio di accoglienza integrata SPRAR, ex art.22 comma 5 delle linee guida allegate al DM 10 agosto 2016". Il Comune di Cuneo, in qualità di Capofila, ha partecipato a detta procedura concorsuale con un progetto che contempla complessivamente n. 265 posti di accoglienza, di cui n.207 aggiuntivi ai precedenti n. 58, articolati

come di seguito indicato:

COMUNE	POSTI SPRAR ORIGINARI	POSTI AMPLIAMENTO	POSTI TOTALI
CUNEO	**18**	**50**	**68**
ALBA	**16**	**12**	**28**
BRA	**7**	**35**	**42**
FOSSANO	**6**	**30**	**36**
SALUZZO	**4**		**4**
SAVIGLIANO	**7**		**7**
MOIOLA		**4**	**4**
GAIOLA		**6**	**6**
DEMONTE		**6**	**6**
CARAGLIO		**20**	**20**
BERNEZZO		**12**	**12**
PRADLEVES		**4**	**4**
COSTIGLIOLE SALUZZO		**6**	**6**
ROCCASPARVERA		**4**	**4**
VERZUOLO		**8**	**8**
SAMBUCO		**2**	**2**
VIGNOLO		**8**	**8**
	58	**207**	**265**

Eventuali modifiche alla distribuzione di cui sopra, potranno avvenire previo accordo fra i Comuni, assicurando comunque la capienza prevista dal Progetto pari a 265 posti complessivi, come richiamato al successivo punto 5.
I posti in ampliamento comprendono le conversioni delle accoglienze CAS in posti SPRAR secondo il dettaglio indicato al successivo punto 5.

2. Oggetto dell'accordo

I Comuni sottoscrittori, vista l'emergenza umanitaria determinatasi dall'arrivo nel nostro Paese di numerosi richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e condividendo la necessità di contribuire a realizzare un Sistema nazionale per la Protezione dei Richiedenti Asilo e Rifugiati sul territorio dei propri Comuni, si impegnano con il presente Accordo a collaborare con il Comune capofila e con il soggetto gestore individuato dallo stesso Comune capofila, per la realizzazione del progetto territoriale di accoglienza, secondo le modalità e i servizi previsti dalle linee guida allegate al DM 10 agosto 2016 e ai manuali operativi pubblicati dal Servizio Centrale.

3. Scopo dell'accordo

Il presente accordo **è** finalizzato a definire:

- il ruolo di ciascun Comune nella realizzazione del progetto;
- l'impegno a cofinanziare il progetto SPRAR per una quota parte relativamente al proprio territorio;
- la modalità di interazione tra i partner;
- l'impegno a realizzare iniziative dì sensibilizzazione sul proprio territorio sulle tematiche

oggetto del presente accordo.

4. Definizione dei ruoli.

4.1 Ruolo del soggetto capofila.

II Comune di Cuneo assumerà la funzione dì capofila del Progetto; si impegna a:

- Presentare al Ministero dell'Interno richiesta di ampliamento della capacità di accoglienza del Progetto SPRAR, passando da 58 a 265 posti complessivi secondo le modalità previste dalle Linee guida allegate al DM 10.8.2016.
- Individuare il soggetto attuatore del progetto SPRAR attraverso specifico avviso pubblico rivolto a soggetti che abbiano conseguito comprovata esperienza pluriennale nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale.
- Promuovere incontri di coordinamento, aggiornamento e confronto con l'ente gestore circa la realizzazione e lo sviluppo del progetto.
- Individuare, attraverso il soggetto gestore, posti di accoglienza sul proprio territorio per complessivi n. 68 posti.
- Trasmettere la richiesta di autorizzazione per le strutture di accoglienza individuate ex novo sul proprio territorio e su quello dei Comuni del raggruppamento; in riferimento alle strutture di accoglienza che insistono sul territorio degli altri Comuni, si stabilisce che:
    1. Il Comune su cui insiste la struttura ex novo da autorizzare, trasmette al Comune di Cuneo la seguente documentazione:
        - comunicazione di individuazione ex novo di struttura redatta su carta intestata dell'ente, firmata dal legale rappresentante secondo la modulistica prevista dal Ministero dell'interno (Allegato A della Circolare "Strutture destinate all'accoglienza" e allegato al presente accordo;
        - modello B "Avvio strutture adulti" per ogni struttura di cui si richiede l'autorizzazione (allegato B della Circolare "Strutture destinate all'accoglienza" e allegato al presente accordo);
        - La planimetria e la relazione tecnica di cui agli artt. 8, 20 e 34 delle Linee guida allegate al D.M. 10.8.2016, da cu si evinca il numero di posti destinati all'accoglienza SPRAR per ciascuna struttura;
        - dichiarazione sostitutiva come da modello allegato a firma del legale rappresentante dell'Ente (Allegato B1 della Circolare "Strutture destinate all'accoglienza" e allegato al presente accordo).
    2. Il Comune di Cuneo, recepita la documentazione di cui sopra, trasmette la richiesta di autorizzazione alla Direzione Centrale secondo le modalità previste dalla Circolare "Strutture destinate all'accoglienza", in attesa dell'eventuale autorizzazione da parte del Servizio Centrale.
- Trasmettere la richiesta di autorizzazione per la variazione di strutture di accoglienza già autorizzate sul proprio territorio e su quello dei Comuni del raggruppamento; la richiesta di variazione può riguardare: - la sostituzione in toto di una struttura già attiva con un'altra; - l'attivazione di una struttura che non sostituisce in toto ma che si aggiunge alla/le struttura/e già esistente/i e che viene individuata per una più funzionale distribuzione dei posti (per es. a seguito di rilevazione di sovraffollamento).

in riferimento alle strutture di accoglienza che insistono sul territorio degli altri Comuni, si stabilisce che:

1. Il Comune su cui insiste la struttura per cui richiedere la variazione, trasmette al Comune di Cuneo la seguente documentazione:
   a) richiesta, debitamente motivata, di nulla osta alla variazione struttura, redatta su carta intestata dell'ente locale, e firmata dal legale rappresentante o da un suo delegato;
   b) per ogni struttura, una scheda (V. Modello B in allegato) da compilare in ogni sua parte;
   c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio come da modello allegato (V. Modello B1);
   d) nel caso di strutture per minori non accompagnati, deve obbligatoriamente essere prodotta copia dell'autorizzazione e/o accreditamento della struttura di accoglienza per i minori come previsto dalla normativa regionale e nazionale;
   e) nel caso di struttura sita sul territorio di un Ente locale non già aderente al progetto SPRAR richiedente il nulla osta, lettera di formale adesione da parte dell'Ente locale dove è ubicata la struttura.
2. Il Comune di Cuneo, recepita la documentazione di cui sopra, trasmette la richiesta di autorizzazione alla Direzione Centrale secondo le modalità previste dalla Circolare "Procedure per la variazione del servizio di accoglienza integrata SPRAR, ex art. 22 comma 3 delle Linee Guida allegate al DM 10 agosto 2016", in attesa dell'eventuale autorizzazione da parte del Servizio Centrale che una volta recepita, trasmetterà al Comune che ha fatto la richiesta di variazione.

- Firmare il patto di accoglienza dei beneficiari accolti sul proprio territorio; per i beneficiari accolti negli altri Comuni, il Patto di accoglienza sarà firmato dal Comune che accoglie e il Comune di Cuneo si limiterà a sottoscrivere quanto già sottoscritto nel Comune su cui insiste l'accoglienza.
- Coordinare, valutare e processare le richieste di inserimento di potenziali beneficiari nel progetto Sprar.
- Procedere alla notificazione dei provvedimenti relativi al riconoscimento della protezione internazionale attraverso l'identificazione di un referente incaricato dello svolgimento della funzione, l'identificazione di una casella di posta elettronica certificata. In particolare tale procedura prevede: la verifica quotidiana della posta pec da parte dell'operatore incaricato della funzione; in caso di ricevimento della comunicazione, il referente incaricato precede con l'invio della risposta dell'avvenuto ricevimento, contatta il beneficiario presso la struttura di accoglienza, stampa e consegna al beneficiario senza ritardo la comunicazione presso gli uffici comunali con firma della ricevuta di consegna in triplice copia (una per il beneficiario, una per il Comune e una per l'Ente gestore). Infine procede con la comunicazione alla Commissione Territoriale delle seguenti possibilità: avvenuta consegna della notifica o rifiuto di ricevere l'atto o irreperibilità della persona.
- Procedere alla revoca delle misure di accoglienza per i titolari di protezione internazionale o umanitaria secondo le modalità previste dal Servizio Centrale.
- Comunicare al Prefetto e al Servizio Centrale la richiesta di revoca delle misure di accoglienza per i richiedenti protezione internazionale.

- Promuovere l'attivazione e la manutenzione di incontri periodici fra i Comuni coinvolti in un'ottica di corresponsabilità nella costruzione di una governance dei fenomeni che la gestione delle accoglienze potrà evidenziare. Tali incontri si svolgeranno in coordinamento con l'ente gestore e, in relazione ai fabbisogni, in presenza dei diversi attori territoriali, con l'obiettivo di stimolare processi di ricaduta sul territorio.

4.2 Ruolo degli altri comuni

Tutti i comuni sottoscrittori si impegnano a:

- collaborare nella gestione delle attività di accoglienza affidate al soggetto gestore;
- indicare un referente incaricato di facilitare e accompagnare quelle attività di carattere amministrativo legate alla gestione del Progetto SPRAR e alla realizzazione delle attività di accoglienza dei beneficiari (per es. iscrizione anagrafica);
- predisporre e trasmettere al Comune di Cuneo gli Allegati A, B e B1 necessari alla richiesta di autorizzazione delle strutture di accoglienza, così come indicato al precedente 4.1;
- sottoscrivere il patto di accoglienza per i beneficiari accolti sul proprio territorio e successivamente trasmetterlo, per tramite dell'ente gestore, al Comune di Cuneo per la sua contestuale sottoscrizione;
- segnalare potenziali beneficiari presenti sul proprio territorio al Comune di Cuneo;
- conferire mandato al comune di Cuneo di rappresentarli nei confronti dei Ministero dell'Interno e Servizio Centrale ANCI relativamente allo sviluppo delle attività progettuali;
- contribuire ad assicurare il cofinanziamento complessivo del progetto (pari almeno al 5% dei costi complessivi rendicontati annualmente) secondo la seguente ripartizione e modalità:

Comune	**Importo annuale di cofinanziamento**	**Modalità**
CUNEO	54.605,00 €	Personale dipendente e macrovoce I
ALBA	22.934,64 €	Personale dipendente
BRA	34.554,60 €	Personale e macrovoce T (consulenza e orientamento ufficio stranieri)
FOSSANO	29.479,12 €	Personale e macrovoce Ci (valorizzazione spazi di incontro e utenze)
SALUZZO	1.126,00 €	Personale dipendente
SAVIGLIANO	5.731,00 €	Personale dipendente
MOIOLA	2.986,80 €	Personale dipendente
GAIOLA	5.095,00 €	Personale dipendente
DEMONTE	7.273,20 €	Personale dipendente
CARAGLIO	16.733,24 €	Personale dipendente e macrovoce I
BERNEZZO	10.539,00 €	Personale dipendente e macrovoce I
PRADLEVES	3.284,00 €	Personale dipendente e macrovoce I
COSTIGLIOLE SALUZZO	6.232,57 €	Personale e macrovoce Ci (spese di cancelleria)
ROCCASPARVERA	3.283,06 €	Personale dipendente e macrovoce I
VERZUOLO	6.555,16 €	Personale dipendente
SAMBUCO	€ 0	-
VIGNOLO	6.680,42 €	Personale dipendente e macrovoce I

Gli importi e le modalità sono quelle indicato nella domanda di ampliamento presentata in data 2

ottobre 2017 e potranno subire variazioni sia negli importi, in relazioni al contributo speso, sia nelle modalità, in relazione alle forme di contribuzione che i Comuni definiranno in fase di realizzazione del progetto.

5. Distribuzione territoriale delle accoglienze

La distribuzione territoriale dei 265 posti complessivi è declinata nei Comuni che aderiscono al presente accordo, secondo la seguente tabella; Il totale complessivo comprende conversioni da CAS a SPRAR secondo le quantità indicate.

COMUNE	POSTI TOTALI	Di cui conversione da CAS a SPRAR
CUNEO	68	34
ALBA	28	8
BRA	42	16
FOSSANO	36	2
SALUZZO	4	-
SAVIGLIANO	7	-
MOIOLA	4	-
GAIOLA	6	-
DEMONTE	6	-
CARAGLIO	20	-
BERNEZZO	12	-
PRADLEVES	4	-
COSTIGLIOLE	6	-
ROCCASPARVERA	4	-
VERZUOLO	8	-
SAMBUCO	2	-
VIGNOLO	8	-
TOTALE	**265**	**-**

Tale distribuzione a sua volta prevede la costituzione di cinque bacini territoriali così articolati:

Bacino territoriale	Composizione	Numero posti complessivi
Cuneo	Cuneo, Vignolo	76
Alba	Alba, Bra	70
Fossano	Savigliano, Saluzzo, Costigliole Saluzzo, Verzuolo	61
Valle Stura	Demonte, Gaiola, Moiola, Roccasparvera, Sambuco	22
Valle Grana	Caraglio, Bernezzo, Pradleves	36

Come già richiamato precedentemente, tale distribuzione potrà subire delle modifiche previo

accordo fra i Comuni, assicurando comunque la capienza prevista dal Progetto pari a 265 posti complessivi; tali eventuali modifiche saranno formalizzate attraverso specifiche delibere di Giunta dei Comuni che amplieranno le accoglienze previste nel proprio territorio, evidenziandone la provenienza.

Il numero complessivo dei 265 posti è stato raggiunto attraverso:

- l'adesione di 11 nuovi Comuni non presenti nel precedente progetto territoriale a 58 posti, quali Bernezzo, Caraglio, Costigliole Saluzzo, Demonte, Gaiola, Moiola, Pradleves, Roccasparvera, Sambuco, Verzuolo e Vignolo.
- l'aumento del numero di accoglienze presenti sul proprio territorio da parte dei Comuni già aderenti nel precedente Progetto territoriale a 58 posti, attraverso l'acquisizione delle accoglienze CAS già presenti sul proprio territorio e la loro conversione in posti SPRAR, così come rappresentato al precedente punto 5.

6. Iniziative di sensibilizzazione

Tutti i Comuni si impegnano con i soggetti territoriali, i Consorzi socio assistenziali aderenti e ì vari enti che intenderanno collaborare in fase di attuazione, a realizzare sul proprio territorio iniziative di sensibilizzazione rivolti a scuole, associazioni, gruppi e cittadini con la finalità di accrescere il Sistema e coinvolgere la popolazione locale nelle varie iniziative che questa progettualità metterà in atto.

7. Adesione alla rete

L'adesione alla rete SPRAR da parte di ulteriori Comuni è possibile attraverso comunicazione di richiesta di adesione al progetto al Comune di Cuneo. Nella richiesta è necessario specificare la modalità di collaborazione che si intende perseguire fra le seguenti possibilità: accoglienza sul proprio territorio (specificare la quantità), o qualora non sia possibile o ritenuto opportuno prevedere posti in accoglienza, mettere a disposizione servizi e/o spazi per la gestione delle attività del progetto (per es. locali per attività con i beneficiari), utili e coerenti con il progetto Sprar.
Inoltre l'adesione al progetto deve prevedere l'impegno a contribuire al cofinanziamento complessivo del progetto.
La richiesta di adesione sarà valutata dal Comune di Cuneo, previa confronto con gli altri comuni partner, negli incontri periodici previsti.

8. Durata

Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al 31/12/2020, data di conclusione del progetto SPRAR CUNEO 2018-2020.

Cuneo, li

Firma per accettazione

n	ENTE	RAPPRESENTANTE LEGALE	FIRMA
1	COMUNE DI CUNEO		
2	COMUNE DI ALBA		
3	COMUNE DI BRA		
4	COMUNE DI FOSSANO		
5	COMUNE DI SALUZZO		
6	COMUNE DI SAVIGLIANO		
7	COMUNE DI MOIOLA		
8	COMUNE DI GAIOLA		
9	COMUNE DI DEMONTE		
10	COMUNE DI CARAGLIO		
11	COMUNE DI BERNEZZO		
12	COMUNE DI PRADLEVES		
13	COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO		
14	COMUNE DI ROCCASPARVERA		
15	COMUNE DI VERZUOLO		
16	SAMBUCO		

17	VIGNOLO		